



# MODULO 3

## DECISIONI RESPONSABILI: GESTIRE L'USO DEI SOCIAL MEDIA E SUPERARE L'IPER-CONNETTIVITÀ



[erasmediah.eu](https://erasmediah.eu)



Co-funded by  
the European Union



## Lezione 3.5

# Strategie pratiche utili contro la manipolazione online



**ERASMEDIAH**

Educational Reinforcement Against  
the Social Media Hyperconnectivity



**Co-funded by  
the European Union**

# Panoramica della lezione



Nella sessione odierna esploreremo il concetto di resistenza alla manipolazione online, concentrandoci sul pensiero critico, sulla verifica dei fatti e su abitudini digitali responsabili. L'obiettivo è fornire ai partecipanti misure concrete per riconoscere e contrastare la disinformazione, promuovendo al contempo una presenza digitale consapevole. Attraverso discussioni riflessive e attività di gruppo, approfondiremo la nostra comprensione di come mantenere un rapporto equilibrato con le informazioni online.

## **Il workshop è organizzato in 4 fasi:**

1. Introduzione alla manipolazione online (10 min)
2. Esplorare le tecniche di manipolazione online (15 min)
3. Costruire la resilienza contro la manipolazione online (15 min)
4. Discussione finale e conclusioni (5 min)

Lezione 3.5

# STRATEGIE PRATICHE UTILI CONTRO LA MANIPOLAZIONE ONLINE

## Obiettivi:

- Comprendere le tattiche utilizzate nella manipolazione e nella disinformazione online.
- Sviluppare capacità di pensiero critico per identificare e contrastare la manipolazione.
- Implementare strategie pratiche per promuovere comportamenti online responsabili.

## Messaggi chiave:

- Le piattaforme online possono essere manipolate per diffondere disinformazione e pregiudizi.
- Il pensiero critico e la verifica dei fatti sono essenziali per l'alfabetizzazione digitale.
- Piccoli accorgimenti nel consumo dei media possono ridurre significativamente la suscettibilità alla manipolazione.



TIPO DI LEZIONE:





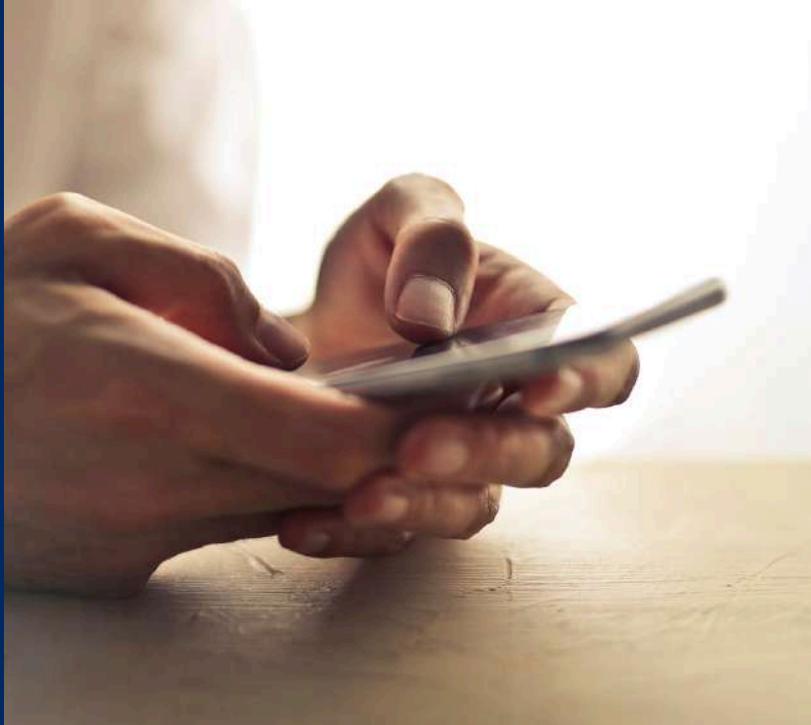
## Fase 1

# Introduzione alla manipolazione online

La manipolazione online comprende tattiche utilizzate per influenzare l'opinione pubblica, diffondere disinformazione e controllare le narrazioni online.

**Discutere la sua rilevanza nella vita moderna:** in un mondo dominato dal digitale, la disinformazione può plasmare le opinioni e influenzare le decisioni della società. Comprendere le tattiche di manipolazione aiuta a costruire la resilienza contro tali influenze.

**Breve attività di gruppo:** "Rifletti su un'occasione in cui ti sei imbattuto in contenuti sospetti online". I partecipanti discutono, in coppia o in piccoli gruppi, di casi specifici in cui hanno notato contenuti fuorvianti o manipolativi e del loro impatto. Possono condividere degli spunti chiave con il gruppo.



Fase 1

## Introduzione alla manipolazione online

**Il pensiero critico implica la messa in discussione della validità e dell'intento delle informazioni online.**

**Aiuta a:**

- Identificare i pregiudizi nei contenuti
- Valutare l'attendibilità delle fonti
- Ridurre le reazioni emotive ai contenuti sensazionalistici

### **Proiezione video**

Video consigliato: ["Combattere la disinformazione nell'era digitale"](#)

### **Attività di discussione:**

"Pensa a una volta in cui hai condiviso contenuti senza verificarli. Qual è stato il risultato?" "Quali strategie puoi usare per rendere le tue interazioni digitali più consapevoli?"



## Fase 2

# Esplorare le tecniche di manipolazione online

**Obiettivo:** comprendere come le tecniche di manipolazione influenzano il comportamento online e identificare strategie per riconoscerle e resistervi.

### Attività di riflessione di gruppo:

I partecipanti creano una "Mappa personale della consapevolezza sulla manipolazione online":

- Tecniche di manipolazione comuni:
  - Identificare tattiche come titoli clickbait, editing selettivo e false testimonianze.
- Esperienze personali:
  - Riflettere sugli incontri personali con contenuti online fuorvianti o esagerati.
- Obiettivi di miglioramento:
  - Stabilire un obiettivo specifico per migliorare la capacità di identificare la manipolazione (ad esempio, verificando le informazioni prima di condividerle, utilizzando strumenti di fact-checking).
- Condivisione:
  - Condividere le mappe in piccoli gruppi per incoraggiare il supporto tra pari e la condivisione delle strategie.

### Attività aggiuntiva:

Discussioni basate su scenari. Presentare situazioni come:

- Un post virale che contiene affermazioni esagerate senza fornire fonti.
- Un'immagine manipolata ampiamente condivisa durante un'elezione.
- Un articolo fuorviante sulla salute, che diffonde disinformazione.

**In piccoli gruppi, discutere su** l'impatto emotivo dei contenuti e le strategie per valutare e rispondere in modo critico (ad esempio, fermarsi prima di condividere, fare riferimenti incrociati delle informazioni).



## Fase 2

# Esplorare le tecniche di manipolazione online

### Riflessione:

- "In che modo riconoscere le tecniche di manipolazione può aiutarti a fare scelte più consapevoli online?"
- "Quali strategie pratiche puoi iniziare a utilizzare oggi per evitare la diffusione di disinformazione?"

### Strategie per costruire la resilienza contro la manipolazione online:

- Fare una pausa prima di condividere: incoraggiare la verifica delle informazioni da più fonti prima di ripubblicarle.
- Utilizzare strumenti di fact-checking: introdurre strumenti come [Snopes](#), [FactCheck.org](#) o [Google Fact Check Explorer](#).
- Sviluppare abitudini critiche: esercitarsi a mettere in discussione i titoli, a verificare l'autenticità delle immagini, e a identificare il linguaggio emotivo nei post.
- Promuovere il coinvolgimento attivo: passare dallo scorrimento passivo ad attività come la partecipazione a discussioni online, o la creazione di contenuti con intenti positivi.



### Fase 3

## Costruire la resilienza contro la manipolazione online

**Suggerimenti per strategie di consumo critico:** verificare le informazioni con più fonti. Utilizzare siti web di fact-checking. Evitare di condividere contenuti basati su reazioni emotive. Incoraggiare i partecipanti a sviluppare strategie personalizzate per resistere alla manipolazione online, adattando le abitudini di pensiero critico alle proprie esperienze digitali.

### **Personalizzazione dell'attività "Sviluppo di un piano personale di resilienza online".**

1. **Identifica le fonti di informazione comuni:** Elenca le 3 principali piattaforme o siti web su cui consumi la maggior parte dei contenuti online. Stabilisci se queste fonti sono generalmente affidabili o se vi sono già dei contenuti fuorvianti.
2. **Riconosci i fattori scatenanti personali:** Identifica le situazioni in cui potresti essere più vulnerabile alla manipolazione (ad esempio, titoli emotivi, tendenze virali, contenuti politici).



### Fase 3

## Costruire la resilienza contro la manipolazione online

**3. Definisci le abitudini di verifica dei fatti:** Impegnati in strategie specifiche come:

- Analisi incrociata di informazioni provenienti da più fonti.
- Uso di siti web di fact-checking prima della condivisione.
- Evita reazioni particolarmente emotive quando interagisci con i contenuti.

**4. Definisci obiettivi personali:** Stabilisci uno o due obiettivi misurabili, come:

- "Verificherò due fonti diverse prima di condividere articoli di notizie."
- "Ridurrò il mio coinvolgimento con i contenuti clickbait limitando il tempo trascorso sulle piattaforme sensazionalistiche."

**5. Condividi e discuti:** formate piccoli gruppi per condividere strategie personali e fornire feedback.

### **Domanda di riflessione:**

"Qual è stata l'intuizione più sorprendente che hai scoperto durante la creazione del tuo piano di resilienza?"

## Discussione finale e conclusioni

Per concludere la sessione odierna, prendiamoci un momento per riflettere su ciò che abbiamo imparato su come costruire la resilienza contro la manipolazione online e su come possiamo utilizzare queste conoscenze nella nostra vita quotidiana.

Vorrei chiedervi: vi è mai capitato di sentirvi ingannati o influenzati da contenuti online, che siano pubblicità, post sui social media o fake news? In tal caso, quali misure potete adottare, sulla base della discussione di oggi, per proteggervi dal cadere in queste trappole?

Riflettete su come possiamo sostenerci a vicenda nello sviluppo del pensiero critico. Cosa possiamo fare per rimanere informati e prendere decisioni più consapevoli sulle informazioni che consumiamo online? E come potremmo aiutare gli amici a riconoscere i contenuti manipolativi o a diventare più consapevoli del loro ambiente digitale?

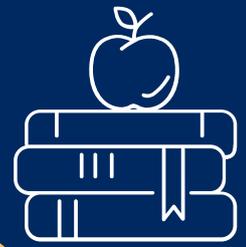
Grazie per il vostro impegno oggi, e continuiamo a sostenerci a vicenda nel promuovere un rapporto più sano con il mondo online.





## Riepilogo dei punti chiave

- **Identifica le vulnerabilità:** sii consapevole delle situazioni in cui potresti essere più soggetto a manipolazione, come titoli emotivi, tendenze virali o contenuti politicamente carichi.
- **Adotta abitudini di verifica dei fatti:** impegnati a verificare le informazioni prima di condividerle, incrociando le fonti, utilizzando siti web di verifica dei fatti (come [Snopes](#)) ed evitando reazioni emotive ai contenuti.
- **Definisci obiettivi personali:** stabilisci obiettivi concreti per guidare il tuo comportamento digitale, come verificare due fonti prima di condividere notizie o ridurre l'interazione con contenuti sensazionalistici.
- **Sviluppa strategie di consumo critiche:** esercitati a mettere in discussione i titoli, a verificare l'autenticità delle immagini e a riconoscere il linguaggio emotivo. Passa dallo scorrimento passivo a un coinvolgimento online più intenzionale.
- **Riflessione e condivisione tra pari:** in piccoli gruppi, riflettete sulle vostre strategie personali per resistere alla manipolazione e condividete le vostre idee. Sostenetevi a vicenda per creare una presenza online più resiliente.



# Istruzioni per operatori giovanili, educatori e insegnanti

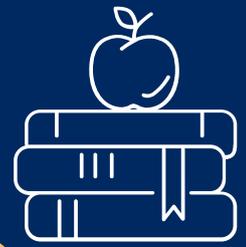
## Obiettivi:

- Aiutare gli studenti a riconoscere i momenti in cui potrebbero essere più sensibili a titoli emotivi, tendenze virali o contenuti politicamente carichi.
- Insegnare agli studenti strategie pratiche per verificare le informazioni online, incrociando le fonti e utilizzando strumenti di verifica dei fatti.
- Incoraggiare gli studenti a stabilire obiettivi misurabili per resistere alla manipolazione, come verificare le fonti prima di condividere, o ridurre il tempo trascorso sulle piattaforme sensazionalistiche.
- Promuovere capacità di pensiero critico che consentano agli studenti di valutare titoli, immagini e linguaggio emotivo mentre fruiscono di contenuti digitali.
- Promuovere discussioni di gruppo in cui gli studenti possano condividere strategie personali e responsabilizzarsi a vicenda per rafforzare la resilienza contro la manipolazione online.

## Materiali necessari

- Proiettore e schermo
- Altoparlanti
- Laptop o dispositivo
- Dispense
- Lavagna a fogli o a muro
- Quaderni o fogli
- Penne o matite





## **Fase 1: Introduzione alla manipolazione online (10 minuti)**

### **Benvenuto e presentazione:**

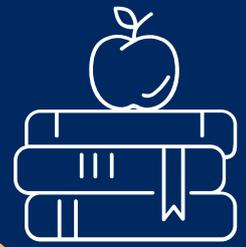
Saluta i partecipanti e stabilisci un tono accogliente e interattivo per la sessione. Spiega l'obiettivo della sessione: comprendere il concetto di manipolazione online, esplorare come influisce su individui e società e discutere i modi per sviluppare resilienza. Descrivi brevemente lo svolgimento della sessione, sottolineando l'importanza del pensiero critico e della consapevolezza di sé nell'era digitale.

### **Proiezione video e discussione introduttiva:**

Video consigliato: "Combattere la disinformazione nell'era digitale".  
Scopo: stimolare la curiosità e coinvolgere i partecipanti illustrando le tattiche più comuni utilizzate nella manipolazione online, tra cui disinformazione, manipolazione emotiva, e inquadramento selettivo delle informazioni. Il video presenta esempi concreti di manipolazione online, preparando il terreno per una riflessione e una discussione più approfondite.

### **Punti chiave della discussione:**

- Che cosa si intende per manipolazione online, e in che cosa si differenzia dalla semplice ricezione di informazioni fuorvianti?
- Perché è importante comprendere le tattiche di manipolazione nel mondo digitale odierno?
- In che modo la manipolazione online può plasmare l'opinione pubblica e influenzare le decisioni della società?



### **Materiali necessari:**

- Proiettore o schermo per la visione di video
- Lavagna a fogli o a muro per elencare i punti chiave della discussione
- Pennarelli o strumenti digitali per il brainstorming
- Dispense o diapositive che riassumano le tattiche di manipolazione online, le strategie per il consumo critico, e i punti chiave della discussione

## **Fase 2: Esplorare le tecniche di manipolazione online (15 minuti)**

### **Obiettivo:**

Comprendere come le tecniche di manipolazione influenzano il comportamento online e identificare strategie per riconoscerle e resistervi.

### **Attività di riflessione di gruppo:**

I partecipanti creano una "Mappa personale della consapevolezza sulla manipolazione online".

### **Tecniche di manipolazione comuni:**

- Chiedi ai partecipanti di fare brainstorming ed elencare le tattiche di manipolazione più comuni che potrebbero incontrare online, come:
  - Titoli clickbait
  - Editing selettivo di video o articoli
  - Testimonianze false o affermazioni esagerate



### **Esperienze personali:**

Incoraggia i partecipanti a riflettere sulle proprie esperienze personali con contenuti online fuorvianti o esagerati. Aiutali a pensare a un'occasione in cui sono stati influenzati da un contenuto o hanno condiviso qualcosa senza verificarlo.

### **Obiettivi di miglioramento:**

Chiedi ai partecipanti di stabilire un obiettivo specifico per migliorare la loro capacità di identificare e resistere alla manipolazione. Esempi di obiettivi potrebbero includere:

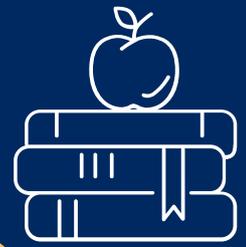
- Verificare le informazioni prima della condivisione
- Utilizzare strumenti di fact-checking
- Ridurre l'interazione con contenuti sensazionalistici o di parte

### **Condivisione:**

I partecipanti condivideranno le loro Mappe di Consapevolezza sulla Manipolazione Online in piccoli gruppi. L'obiettivo è promuovere il supporto tra pari e lo scambio di strategie per identificare e contrastare la manipolazione online.

### **Riflessione:**

- "In che modo riconoscere le tecniche di manipolazione può aiutarti a fare scelte più consapevoli online?"
- "Quali strategie pratiche puoi iniziare a utilizzare oggi per evitare la diffusione di disinformazione?"



## **Strategie per il benessere digitale dei giovani:**

Presenta approcci pratici che i partecipanti possono applicare per navigare nel mondo online in modo più efficace:

- Fare una pausa prima di condividere
- Utilizzare strumenti di fact-checking
- Sviluppare abitudini critiche
- Mettere in discussione i titoli e il linguaggio emotivo utilizzato nei post
- Verificare l'autenticità di immagini o video
- Identificare i pregiudizi e riconoscere l'intento dietro i contenuti
- Promuovere il coinvolgimento attivo

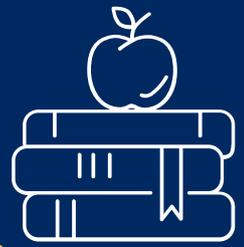
## **Brainstorming di gruppo:**

- "Quali strategie hai provato per migliorare le tue abitudini digitali?"
- "Quali ostacoli rendono difficile attenersi a queste strategie?"

## **Materiali necessari:**

- Lavagna a fogli o a muro per mappare tecniche e strategie di manipolazione
- Pennarelli o strumenti digitali per il brainstorming e la condivisione di idee
- Dispense o diapositive che riassumino le strategie per resistere alla manipolazione online e costruire la resilienza digitale





### **Fase 3: Costruire la resilienza contro la manipolazione online (15 minuti)**

#### **Personalizza il tuo approccio:**

Attività "Sviluppare un piano personale di resilienza online"

Guida i partecipanti attraverso una serie di passaggi per personalizzare il proprio piano di resistenza alla manipolazione online:

- Identifica le fonti di informazione comuni.

#### **Domanda di riflessione:**

“Queste fonti sono generalmente affidabili? Hanno già incontrato contenuti fuorvianti o manipolativi su queste piattaforme?”

#### **Riconoscimento dei fattori scatenanti personali:**

Chiedi ai partecipanti di pensare a situazioni o tipi di contenuti che li rendono più vulnerabili alla manipolazione.

#### **Domanda di riflessione:**

“Quali tipi di contenuti o situazioni tendono a influenzare le tue opinioni o emozioni più di altri?”

Chiedi ai partecipanti di stabilire uno o due obiettivi misurabili e raggiungibili che li aiutino a sviluppare la resilienza contro la manipolazione online. Esempi di obiettivi potrebbero includere:

- "Verificherò due fonti diverse prima di condividere qualsiasi articolo"
- "Limiterò il tempo trascorso sulle piattaforme note per i loro contenuti sensazionalistici, ed eviterò il clickbait."



### **Domanda di riflessione:**

“Come rendere questi obiettivi realistici e misurabili nella tua vita quotidiana?”

### **Materiali necessari:**

- Lavagna a fogli o a muro per elencare fonti di informazione comuni, fattori scatenanti personali e strategie
- Pennarelli o strumenti digitali per il brainstorming e la condivisione di idee
- Dispense o diapositive che riassumino le strategie per il consumo critico, gli strumenti di verifica dei fatti e le tecniche di definizione degli obiettivi per costruire la resilienza online

## **Fase 4: Discussione finale e conclusioni (5 min)**

### **Riflessione finale:**

Per concludere la sessione odierna, prendiamoci un momento per riflettere su ciò che abbiamo imparato su come costruire la resilienza contro la manipolazione online. Riflettiamo su come queste intuizioni possano essere applicate alla nostra vita quotidiana e alle nostre abitudini digitali.

### **Spunto di discussione:**

"Alzate la mano se vi è mai capitato di sentirvi ingannati o influenzati da contenuti online, come pubblicità, post sui social media o fake news". Per chi ha alzato la mano, pensate a come potete proteggervi dal cadere in queste trappole.



## **Incoraggiare il supporto tra pari:**

È importante che ci sosteniamo a vicenda nello sviluppo del pensiero critico e nella consapevolezza dei contenuti online con cui interagiamo.

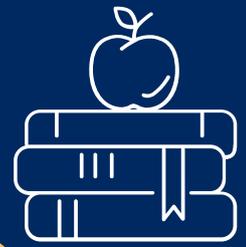
**Punti chiave:** Al termine della sessione odierna, ricordate che anche piccoli cambiamenti possono portare ad abitudini più sane e a un rapporto più positivo con il mondo online. Applicando il pensiero critico a ciò che vediamo online e verificando l'affidabilità delle informazioni prima di reagire o condividerle, stiamo avendo un impatto significativo sul nostro modo di interagire con la tecnologia.

## **Preparazione dell'istruttore:**

- Materiali necessari:
  - Lavagna a fogli o a muro per registrare i punti chiave della discussione
  - Pennarelli o strumenti digitali per il brainstorming
  - Diapositive che riassumino i principali punti della sessione

## **Messaggio finale:**

Grazie a tutti per il vostro impegno oggi e per aver condiviso pensieri e riflessioni. Avete compiuto un passo importante verso la costruzione della resilienza contro la manipolazione online, e questo è solo l'inizio. Sviluppando queste sane abitudini digitali, non solo migliorerete il vostro benessere, ma potrete anche ispirare chi vi circonda a essere più intenzionali nelle proprie esperienze online. Continuiamo a coltivare un rapporto più sano con il mondo online, sia per noi stessi che per le persone a cui teniamo.



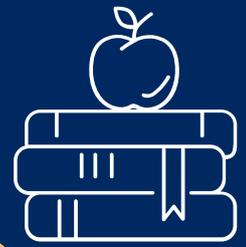
## Attività di follow-up e da svolgere a casa per il benessere e la consapevolezza digitale:

- **Riepilogo riflessivo:** chiedi agli studenti di scrivere un breve riassunto in cui riflettono sui concetti chiave che hanno appreso sulla manipolazione online, sul pensiero critico e sulla verifica dei fatti.
- **Piano personale di resilienza online:** chiedi agli studenti di rivedere o perfezionare il proprio Piano personale di resilienza online sulla base della discussione emersa durante la sessione. Incoraggiali a stabilire un nuovo obiettivo per migliorare la loro capacità di riconoscere e resistere alla manipolazione. Chiedi loro di riflettere su come questi obiettivi possano aiutarli a diventare più consapevoli e intenzionali nelle loro interazioni online.
- **Esercitazione basata su scenari:** fornisci agli studenti diversi scenari, come post virali, immagini manipolate o articoli fuorvianti sulla salute, e chiedi loro di esercitarsi ad applicare le strategie apprese per valutare criticamente il contenuto. Possono scrivere le loro risposte a domande come: "Come posso verificare queste informazioni?", o "A quali fattori emotivi dovrei fare attenzione?"
- **Quiz interattivo:** crea un quiz divertente e coinvolgente, ad esempio tramite [Kahoot!](#), che rafforzi le strategie chiave per riconoscere e resistere alla manipolazione online. Includi domande sugli strumenti di fact-checking, sui fattori emotivi scatenanti nei contenuti online e sulle strategie personali per gestire il consumo digitale.



## **Suggerimenti per gli insegnanti:**

- Promuovere la collaborazione di gruppo incoraggiando discussioni in cui gli studenti condividono le esperienze di incontro con contenuti online fuorvianti.
- Utilizzare domande aperte per stimolare una riflessione più approfondita.
- Implementare l'apprendimento attivo attraverso giochi di ruolo e attività basate su scenari in cui gli studenti si esercitano a valutare i contenuti online e a identificare tattiche di manipolazione. Incoraggiare una riflessione consapevole consentendo agli studenti di condividere spunti e scrivere su diari digitali.
- Utilizzare strumenti come quiz, sondaggi e video per migliorare l'apprendimento e incoraggiare il coinvolgimento continuo, chiedendo agli studenti di aggiornare periodicamente i loro Piani di Resilienza Online.



## Strumenti

### Snopes



Un sito di fact-checking che sfata miti, voci e bufale presenti online attraverso ricerche approfondite.

[www.snopes.com](http://www.snopes.com)

---

### FactCheck.org



Un sito web senza scopo di lucro che verifica l'accuratezza delle dichiarazioni e delle notizie politiche, fornendo analisi basate su prove.

[www.factcheck.org](http://www.factcheck.org)



## Riferimenti

- FactCheck.org. (n.d.). Chi siamo. Annenberg Public Policy Center. Consultato il 3 gennaio 2025 da <https://www.factcheck.org/about/>
- Ford, B. M. (2018, 20 novembre). Combattere la disinformazione nell'era digitale [Video]. TEDxApex. <https://www.youtube.com/watch?v=woNn5FITaVA>
- Mikkelson, D. e Mikkelson, B. (n.d.). Snopes.com: Chi siamo. Snopes. Consultato il 3 gennaio 2025 da <https://www.snopes.com/about-us/>
- Vosoughi, S., Roy, D. e Aral, S. (2018). La diffusione di notizie vere e false online. Science, 359(6380), 1146-1151. <https://doi.org/10.1126/science.aap9559>
- Pennycook, G. e Rand, D. G. (2018). Combattere la disinformazione sui social media utilizzando giudizi di crowdsourcing sulla credibilità delle fonti di informazione. Atti della Conferenza CHI 2018 sui fattori umani nei sistemi informatici, 1-12. <https://doi.org/10.1145/3173574.3174154>
- Kiersz, A. (2019). Come identificare le fake news in 5 semplici passaggi. Business Insider. Consultato il 3 gennaio 2025 da <https://www.businessinsider.com/how-to-identify-fake-news-2019-2>





## QUIZ

### 1. Che cosa si intende per benessere digitale?

- A) Limitare l'uso della tecnologia
- B) Un approccio equilibrato all'uso consapevole della tecnologia
- C) Utilizzare le app il più possibile
- D) Evitare completamente i social media

### 2. Quale di questi è un esempio di sana abitudine digitale?

- A) Controllare immediatamente le notifiche
- B) Impostare orari specifici senza tecnologia
- C) Fare più cose contemporaneamente su più schermi
- D) Usare il telefono prima di andare a letto

### 3. Qual è uno dei benefici della consapevolezza nelle abitudini digitali?

- A) Aumenta il tempo trascorso davanti allo schermo
- B) Promuove l'uso impulsivo dei dispositivi
- C) Migliora la concentrazione e l'equilibrio
- D) Fa evitare tutta la tecnologia





## QUIZ

### **4. Perché è importante creare momenti "senza social media"?**

- A) Per disconnettersi e concentrarsi su altre attività
- B) Per recuperare tutte le notifiche in un secondo momento
- C) Per seguire le tendenze in modo più efficiente
- D) Per aumentare la presenza online

### **5. Quale delle seguenti è una sfida per la definizione dei confini digitali?**

- A) Mancanza di strumenti
- B) Resistenza al cambiamento
- C) I social media in realtà semplificano le cose
- D) Nessuna delle precedenti





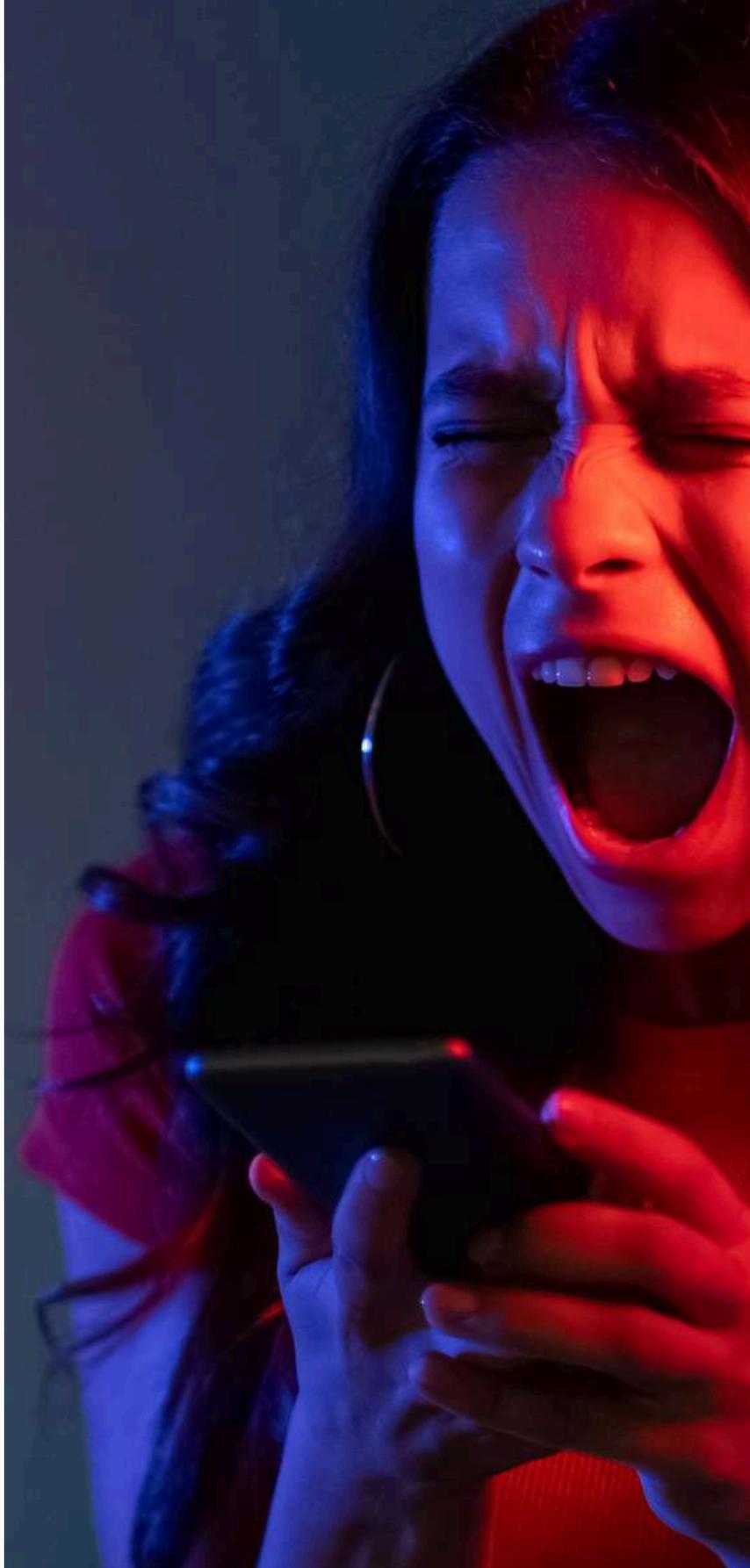
# Soluzioni

- Domanda 1: B
- Domanda 2: B
- Domanda 3: C
- Domanda 4: A
- Domanda 5: B





Centrum Wspierania  
Edukacji  
i Przedsiębiorczości



Co-funded by  
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.